



# COMUNE DI NUMANA

PROVINCIA DI ANCONA

Delibera di c.c. n. 44B/2015

## **REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI BORSE LAVORO SOCIO-ASSISTENZIALI**

### **OGGETTO**

Il presente dispositivo disciplina e regola l'organizzazione ed il funzionamento delle "borse lavoro" istituite dal Comune di Numana – I<sup>a</sup> Unità Organizzativa "Affari Generali / Servizi Sociali", intese come percorsi integrati di contrasto all'esclusione sociale a favore di persone in situazione di svantaggio familiare e/o relativo alla salute psico-fisica.

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E FINALITA'**

La Legge quadro di riforma dell'assistenza n. 328/2000 assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con i principi fondamentali della Costituzione (in part. Artt. 2, 3 e 38 Cost.).

La Legge 328/00 mira ad introdurre una nuova filosofia del sociale fondata essenzialmente sulla promozione di opportunità per lo sviluppo "pieno" della persona, concepita qui come al centro del sistema sociale e come titolare di diritti lungo tutto l'arco della vita, anche quando in condizioni di conclamata necessità, come ad esempio avviene nei casi dei diversamente abili, delle persone in difficoltà economica, familiare, psicologica, in difficoltà comunque collegate ad uno stato di non autosufficienza.

Dunque gli inserimenti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati comunemente note come "**borse lavoro**" si configurano in prima battuta come una *tipologia di intervento essenziale per il nuovo sistema sociale locale di servizi*. Più specificamente, si tratta di uno strumento che permette al soggetto in situazione di "debolezza", di realizzare un percorso formativo/educativo all'interno di realtà produttive, favorendo l'autonomia e l'apprendimento di specifiche mansioni lavorative, oltre che l'acquisto di una maggiore autonomia personale. Ciò risponde in particolare al dettato costituzionale che all'art. 38 sancisce il diritto di inabili e minorati all'educazione e all'avviamento professionale. In base alle legge di riforma dell'assistenza L. 328/2000 responsabile per la promozione e attuazione dei percorsi di inserimento e integrazione dei soggetti in situazione di svantaggio è il *Comune*, quale soggetto garante per la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, deputato secondo il nostro ordinamento giuridico ad erogare i servizi e le prestazioni



## COMUNE DI NUMANA

PROVINCIA DI ANCONA

sociali. Le borse lavoro per soggetti svantaggiati, non godendo di una disciplina coniata ad hoc costituiscono uno strumento di politica sociale, assolutamente in linea con spirito della Legge 328/2000.

Non si configurano come attività lavorativa vera e propria, ma piuttosto come sperimentazione di un progetto di formazione, educazione ed integrazione, attraverso la realizzazione di esperienze di inserimento in ambienti protetti. La borsa lavoro rappresenta per “soggetti deboli” un percorso di emancipazione dall’assistenzialismo; per alcuni si tratta di un’esperienza transitoria, che li matura e consente di accedere al mondo del lavoro vero e proprio, per altri può essere l’unica forma di impegno possibile. Allo stesso tempo, la presenza sul luogo di lavoro di un soggetto normalmente escluso dal contesto produttivo a causa delle sue difficoltà sociali e relazionali, costituisce un elemento di umanizzazione delle condizioni e dei ritmi lavorativi, un parametro per verificare se il luogo di lavoro è o può essere un ambito di promozione e rispetto della persona in quanto tale.

Tale tipologia di intervento permette inoltre una conoscenza approfondita ed una maggiore comprensione oltre che della personalità e delle capacità relazionali della persona svantaggiata, anche delle capacità lavorative che innegabilmente ha e meritano di essere “tirate fuori” e valorizzate.

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi operativi sono i seguenti:

Attivare la persona all’interno di un percorso di autonomia che partendo dalla valorizzazione delle proprie risorse personali, preveda un insieme di azioni di motivazione, formazione e aggiornamento con una progressiva acquisizione-riacquisizione delle capacità e autonomie personali, attraverso un approccio graduale con le regole dell’ente/cooperativa/ditta, l’attività lavorativa vera e propria, le relazioni sociali in ambito lavorativo e la concretezza della quotidianità nel mondo del lavoro;

Migliorare l’occupabilità dei soggetti socialmente più fragili formulando, in contrapposizione ad un modello di “assistenza passiva”, nuove modalità di prevenzione ed intervento sul disagio all’interno delle quali l’avvicinamento al “lavoro” assume un ruolo centrale;

Favorire l’acquisizione di conoscenze e di competenze professionali attraverso dinamiche relazionali che vengono ad instaurarsi all’interno dell’ambiente lavorativo;



## COMUNE DI NUMANA

PROVINCIA DI ANCONA

### **MODALITA' DI GESTIONE**

Il servizio è istituito e gestito direttamente dal Comune di Numana – Servizi Sociali - che apporta tutte le risorse necessarie in termini di programmazione, finanziamento e personale dedicato all'attuazione dello stesso.

### **REQUISITI E DURATA**

Il soggetto deve essere residente nel comune di Numana da almeno tre anni al momento dell'attivazione e trovarsi in condizione di "svantaggio sociale" e/o disabilità. Inoltre è necessario che il soggetto sia in carico da un servizio specialistico dell'Asur Marche (Dipartimento di Salute Mentale – Unità Multidisciplinare per l'età Adulta e Evolutiva – Consultorio Familiare – Dipartimento per le Dipendenze), il quale formula una proposta di attivazione della borsa lavoro al comune.

Nel mese di dicembre, a seguito delle richieste di rinnovo / attivazione della borsa da parte dei servizi sanitari, l'ufficio servizi sociali del comune valuta i progetti e li sottopone alla Giunta Comunale per una presa d'atto. *I progetti di borsa lavoro dovranno avere una durata di massimo tre anni, compresi i rinnovi.* Solo nel caso in cui, al termine dei tre anni esistano le condizioni di seguito riportate, i servizi sociali e sanitari *potranno valutare* l'ipotesi di attivare un nuovo progetto in capo al medesimo utente:

- a. siano presenti le disponibilità finanziarie dell'ente;
- b. non vi siano nuove richieste di attivazione di borsa lavoro da parte dei servizi sanitari;
- c. persistano le necessità e i bisogni previsti dal presente dispositivo;
- d. sia stato positivamente valutato da parte dei servizi sociali l'impegno profuso dal borsista ed i risultati raggiunti, anche sulla base della relazione presentata dal tutor.
- e.

### **LE CARATTERISTICHE DELL' INSERIMENTO IN BORSA LAVORO – IL PROGETTO INDIVIDUALE**

I principali elementi caratterizzanti l'attivazione della borsa lavoro sono riconducibili sostanzialmente alle caratteristiche del soggetto svantaggiato, al progetto individuale, alle finalità, al luogo in cui l'attività viene svolta, al tipo di attività, alla durata e all'ammontare della borsa lavoro.

Il soggetto da avviare in Borsa lavoro viene individuato dal servizio presso cui è in carico (Dipartimento di Salute Mentale – Unità Multidisciplinare per l'età Adulta e Evolutiva – Consultorio Familiare – Dipartimento per le Dipendenze),



## COMUNE DI NUMANA PROVINCIA DI ANCONA

che provvede alla stesura del progetto individuale, in collaborazione con i servizi sociali del comune e con la condivisione dell'utente.

L'assistente sociale del servizio dell'Asur Marche che ha in carico il soggetto e l'assistente sociale del comune provvederanno ad individuare nell'ambito di aziende/enti/cooperative ecc..il soggetto ospitante, quale risorsa di inserimento più idonea alle caratteristiche personali dell'utente e maggiormente rispondente alle esigenze progettuali.

Nel progetto individuale vengono indicate: la data di inizio e termine dell'esperienza, il luogo di assegnazione, le mansioni da svolgere, gli obiettivi da raggiungere, l'incentivo mensile, gli orari e l'individuazione del tutor.

### **CONTENUTI DELLA BORSA ED EMULUMENTI**

La borsa lavoro mette in atto un'esperienza professionalizzante, a tempo determinato, in un contesto lavorativo e formativo per un massimo di 20 ore settimanali e prevede la corresponsione al beneficiario di un incentivo mensile pari ad € 300,00. L'orario può essere ridotto in base alle caratteristiche dell'utente, rapportando il compenso alle ore effettuate. L'incentivo mensile subirà una decurtazione pari ad € 100,00 nel caso in cui l'utente percepisca emolumenti pensionistici ( non rientrano l'assegno mensile di assistenza e l'indennità mensile di frequenza).

L'incentivo mensile rimane invariato per assenze pari ad un massimo di 2 giorni al mese; ulteriori giornate di assenza, non supportate da adeguata documentazione giustificativa, comporteranno una riduzione proporzionale dell'incentivo mensile spettante. E comunque se il borsista nell'arco di un mese si assenta senza giustificato motivo per un periodo superiore a 15 giorni, il progetto viene interrotto senza obbligo di avviso da parte del comune. Il beneficiario della borsa ha inoltre diritto a 15 giorni di riposo per ciascun anno, anche consecutivi e comunque richiesti in forma scritta all'ufficio servizi sociali del comune, senza decurtazione dell'incentivo. I giorni di assenza per giustificato motivo (malattia, ricovero in struttura..) se superiori a 10, nell'arco dello stesso mese, porteranno una decurtazione dell'incentivo. I pagamenti avverranno il mese successivo, dietro consegna, da parte dell'utente, di un foglio presenze mensile firmato dallo stesso e vistato dal tutor.

### **OBBLIGHI DELL'UTENTE**

Il beneficiario della borsa ha l'obbligo di:

- osservare un comportamento corretto e di rispettare le disposizioni organizzative ed operative concordate con la struttura accogliente, per ogni propria necessità farà riferimento al tutor assegnato;
- svolgere personalmente le proprie mansioni con impegno, senza avvalersi di sostituti, neppure marginalmente;
- collaborare con il servizio sociale per la realizzazione e condivisione del progetto individualizzato;



## COMUNE DI NUMANA

PROVINCIA DI ANCONA

- di segnare su un foglio presenze l'orario di entrata e di uscita dall'ente / azienda ospitante, controfirmato dal tutor (amministrazione comunale/ente/cooperativa o ditta);
- consegnare entro i primi 5 giorni del mese successivo all'attività prestata, presso l'ufficio servizi sociali del comune, il foglio delle presenze, affinché questo provveda ad erogare l'ammontare della borsa lavoro in relazione ai giorni di frequenza realmente effettuati, salvo quanto previsto nell'articolo precedente;
- produrre l'eventuale documentazione giustificativa dei giorni di assenza all'ufficio servizi sociali.

### **OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'amministrazione comunale provvederà ad assicurare l'avvio e l'attuazione del progetto attraverso:

- il raccordo tra il servizio sociale, tramite l'assistente sociale referente, l'utente ed il referente dell'ente/cooperativa/ditta in cui l'esperienza lavorativa si attua;
- il monitoraggio, ad opera dell'assistente sociale referente, per il superamento delle eventuali difficoltà emergenti in corso di attuazione dell'intervento;
- la copertura assicurativa INAIL e la polizza RCT a favore dell'utente;
- l'erogazione del sussidio dovuto.

### **OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE/COOPERATIVA/DITTA**

L'ente/cooperativa/ditta provvederà ad assicurare l'avvio e l'attuazione del progetto d'inserimento lavorativo attraverso:

- il raccordo, tramite il proprio referente, tra il servizio sociale, l'utente e l'ente/cooperativa/ditta in cui l'esperienza lavorativa si attua;
- l'aggiornamento dell'assistente sociale sull'andamento dell'inserimento lavorativo con risposta a tutti i chiarimenti richiesti, al fine di superare eventuali difficoltà emergenti;
- l'attuazione nei confronti dell'utente degli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo allo stesso dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- il rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

### **COMPITI DEL TUTOR**

Il tutor è il referente per la realizzazione dell'intervento e del suo regolare svolgimento e segue lo sviluppo del progetto individuale. Quello del tutor è un



## COMUNE DI NUMANA

PROVINCIA DI ANCONA

ruolo fondamentale per l'individuazione dei bisogni e la verifica sull'andamento dell'esperienza.

Il tutor, nel caso in cui l'ente ospitante sia il comune, viene individuato al momento della definizione del progetto nel rispetto della disponibilità del responsabile dell'Unità Organizzativa all'interno della quale viene realizzato il percorso formativo.

Per la valutazione delle scelte da effettuare il tutor si rapporta con il referente dell'ufficio servizi sociali, con la persona beneficiaria della borsa e con i referenti della struttura ospitante.

### **QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di collaborazione, quale borsa lavoro, instaurato tra l'amministrazione comunale/l'ente/cooperativa/ditta e l'utente non si configura come rapporto di lavoro né subordinato, né di natura autonoma.

### **CAUSE DI INTERRUZIONE E REVOCA DELLE BORSE LAVORO**

L'amministrazione comunale può revocare in qualsiasi momento gli interventi in oggetto ed il conseguente sussidio, con decorrenza dal verificarsi dell'evento, per:

- gravi inosservanze nell'esecuzione del progetto di lavoro stabilito;
- comportamenti dell'utente inadeguati negligenti e/o non rispettosi delle regole;
- rifiuto dell'utente di iniziare o proseguire l'attività.
- assenze ingiustificate del borsista per più di due giorni alla settimana, che si protraggono nell'arco di tre mesi.

Per gli stessi motivi è consentito anche all'ente/cooperativa/ditta rinunciare all'intervento in oggetto, a seguito di confronto con il servizio sociale del comune.

L'amministrazione comunale può altresì revocare l'intervento per intervenuta inidoneità dell'ente/cooperativa/ditta o nel caso in cui l'ente/cooperativa/ditta abbia commesso gravi violazioni delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, previdenza e assistenza o relative al pagamento di tributi comunali, debitamente accertate.

L'intervento potrà infine concludersi a seguito di rinuncia scritta dell'interessato, dopo un confronto con gli operatori referenti del progetto di inserimento in borsa lavoro.

In tutte queste ipotesi l'ammontare del sussidio spettante all'utente verrà quantificato in base ai giorni di effettiva presenza lavorativa.

Al richiedente non potranno essere concessi contributi economici qualora la borsa lavoro sia stata revocata per causa a lui imputabile o vi abbia rinunciato senza giustificati motivi, per 12 mesi dalla revoca o rinuncia.



COMUNE DI NUMANA  
PROVINCIA DI ANCONA

**RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente dispositivo si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente dispositivo entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della proposta di delibera del Consiglio Comunale.